



La cerimonia di premiazione del Rally dei Laghi edizione numero 29 nel febbraio 2021 si svolge alla Schiranna. Vincitori l'isprese Damiano De Tommaso e Max Bizzocchi qui in azione su Citroën C3 R5

Sveliamo tutte le novità del Rally dei Laghi 2022

ANTEPRIMA Prove in configurazioni inedite, auto da 300 cavalli

Si corre per due giorni, il cronometro scatterà dal sabato pomeriggio sul Sette Termini, torna alla ribalta il Cuvignone e potranno partecipare le auto WRC da oltre 300 cavalli. Queste le quattro novità salienti del 30° Rally dei Laghi, gara d'apertura del campionato zonale Lombardia-Liguria, fissata per sabato 26 e domenica 27 febbraio. Organizzata dall'Asd Rally dei Laghi, la gara lombarda si appresta a vivere un appuntamento dalla triplice validità: oltre al rally moderno, è previsto sia l'appendice con auto storiche sia quella di regolarità sport che negli scorsi anni hanno regalato emozioni ad equipaggi ed appassionati.

PIÙ LUNGO E SELETTIVO - Aumenta il chilometraggio, il numero di prove speciali e si propone un inedito shakedown. Da 60 km di gara dell'edizione 2021 si sale ad una settantina, con prove che salgono da cinque a sette; si parte già nella giornata di sabato 26 febbraio che, oltre allo shakedown - prove tecniche delle auto in assetto da gara - comprende il primo tratto che fa classifica. Tutto ciò è previsto sul Sette Termini. Il weekend si apre con le verifiche che, come sperimentato con successo in altre gare, in linea con le norme anti-Covid, riducono al massimo assembramenti, privilegiando le operazioni online.

CUVIGNONE INEDITO - Da cinquant'anni prova clou di numerosi rally a Varese, il Cuvignone viene riproposto e si effettua sia come prima prova mattutina di domenica 27 febbraio sia poco prima di mezzogiorno.

Quel che stupisce e spaventa lo scacchiere delle previsioni è la sua inedita configurazione: si percorre per la prima volta dal breve tratto pianeggiante di bivio S.Michele-zona Sant'Antonio, per poi inerpicarsi fino alla vetta del passo Cuvignone

MOTORI

Il 26 e 27 febbraio si correrà un'edizione ricca di contenuti

con i quattro tornanti in salita; la prova prosegue in discesa e termina all'ingresso di Vararo. A fine febbraio, oltre alla variabilità meteo, gli equipaggi dovranno misurarsi con scivolosità degli asfalti e vari cambi ritmo su diversi fondi che impongono differenti grip.

CONFERME SPECIALI - Senza arrecare disturbo ai residenti lungo il tracciato del rally Laghi 2022, un altro tratto noto - Valganna-Alpe Tedesco - ma in inedita

configurazione è quella che programma dall'uscita di Ghirla, frazione di Valganna, sale verso Marzio, devia verso Boarezze scende a Ganna e prosegue in salita fino a concludersi vicino alla vetta dell'Alpe Tedesco, senza isolare nessuna dimora del piccolo borgo montano. Terza prova che fa classifica è il Sette Termini, non solo teatro del test tecnico delle auto nella giornata di sabato (*shakedown*) ma anche con l'orologio dei cronometristi varesini a decretare vittorie e delusioni nelle prove speciali.

PREALPINA MEDIA PARTNER - Le intenzioni degli organizzatori - sempre più peso acquisiscono i ruoli di Automobile Club Varese e Magugliani Group Busto Arsizio - sono quelle di fissare partenza ed arrivo nelle zone centrali della Città giardino. L'andamento dei contagi pandemici di queste settimane e le decisioni comunali sugli assembramenti confermeranno l'ipotesi o suggeriranno l'arrivo alla Schiranna, come avvenne nel febbraio 2021. Si conferma Prealpina nel ruolo di media partner dell'evento con servizi speciali sia nelle edizioni cartacee e sul sito Prealpina.it sia con le dirette video sui social dalle prove speciali e dall'arrivo.

Giuseppe Macchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAKAR 2022

Due varesini brillano tra le dune d'Arabia

(g.m.) - Si è celebrata ieri la quarta tappa e dei tre varesini al via, due sono ancora in gara. Bloccato alla partenza dalla positività al Covid-19 il varesino Eugenio Amos che avrebbe dovuto disputare una Dakar da protagonista, classe T4 side-by-side, dopo essere stato tra i migliori della Coppa del Mondo Cross Country 2021. È partito forte tra i privati il motociclista bustocco Giovanni Stigliano (*foto sotto*) su Ktm 450 preparata a Jerago dal Team JB Rally e seguita in gara dalla FZ factory. Ieri ha chiuso 74esimo assoluto, ma non si può paragonare le prestazioni dei piloti dei team ufficiali con la presenza di un privato quale Stigliano. Obiettivo per Giò è resistere al forte mal di schiena e terminare la maratona il 14 gennaio. Continua l'avventura in Arabia Saudita del terzetto n.919 inserito in classe Dakar Classic formato dal venegonese Andrea Alfano con i



compagni del Ramingo 4x4, Simona Morosi e Luca Macrini su Mercedes (*foto sopra*). Nel prologo il loro camion è stato il migliore tra gli storici poi ha sempre veleggiato nella top ten dei truck storici.

Intanto il qatariota Nasser Al-Attiyah (Toyota) si è confermato protagonista della corsa vincendo la quarta frazione di 464 km da Qaisumah a Riad, dopo la penalità di 2' al saudita Yazeed Al Rajhi (Toyota, velocità eccessiva nei centri abitati). Al-Attiyah ha aggiunto 25" al suo vantaggio sul francese Sebastien Loeb (Prodrive), secondo di tappa e nella generale, davanti allo spagnolo Carlos Sainz (Audi e-tron elettrica), tre volte vincitore a Dakar.

Tra le moto la tappa di ieri è stata vinta da Joan Barreda (Honda), lo spagnolo che ha preceduto il cileno Pablo Quintanilla (Honda) e il velocista italiano Danilo Petrucci (KTM). In classifica, l'inglese Sam Sunderland (KTM) mantiene il comando con 3' sull'austriaco Matthias Walkner (KTM), vincitore 2018. Barreda è secondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giem
MONDO MODA

**GRANDE
OPERAZIONE
GENNAIO**

fino al 31 Gennaio 2022



**I TRADIZIONALI
SCONTI DI GIEM!**
a Olgiate Comasco

VIA SEGANTINI, 14
OLGIATE COMASCO
tel. 031.945155
info@giem.store

APERTURA SPECIALE LUNEDÌ 3.01 9.30-12.30 | 15-19.30
APERTURA SPECIALE 6 GENNAIO CONTINUATO 9.30-19.30
MAR-MER-VEN 9.30-12.30 | 15-19.30
SAB CONTINUATO 9.30-19.30
DOM 10-12.30 | 15-19